



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 28 marzo 2025 alle ore 15:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 14 membri su 17, assenti n. 3.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Assente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Presente in videoconferenza
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente
POGGI FABIO	Presente in videoconferenza
RIGHI RICCARDO	Assente
ROSSINI ELISA	Presente in videoconferenza
SARRACINO SIMONA	Presente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente in videoconferenza
VENTURINI STEFANO	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 10
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DELLA
PROVINCIA DI MODENA.

Oggetto:

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DELLA PROVINCIA DI MODENA.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 229 del 10/11/1993 la Provincia di Modena ha provveduto a dotarsi di un proprio “Regolamento per la disciplina dei Contratti”, come previsto dalle disposizioni della Legge n. 142/1990 e successivamente trasfusa nel D. Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.

Nel corso degli anni il citato Regolamento è stato modificato con successive delibere consiliari (n. 21 del 08/02/1995, n. 55 del 28/02/1996, n. 311 del 27/11/1996, n. 10 del 14/01/1998, n. 216 del 15/07/1998, n. 26 del 13/02/2002, n. 87 del 28/05/2003, n. 200 del 13/11/2013).

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 85 del 16/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento per la disciplina dei Contratti nella versione attualmente vigente.

Il considerevole arco temporale trascorso dall’ultima modifica del citato Regolamento (anno 2019) e l’entrata in vigore di numerose disposizioni legislative - non ultimo il nuovo Codice degli Appalti Pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023 - rendono doveroso procedere ad una completa revisione del vigente testo regolamentare, onde adeguarne i contenuti alle vigenti norme di legge in materia e anche all’attuale assetto organizzativo degli uffici e dei servizi della Provincia di Modena.

Il testo del nuovo Regolamento per la disciplina dei Contratti è stato condiviso dai servizi e dagli uffici coinvolti nell’attività di stipula dei contratti dell’ente provinciale, vale a dire il Servizio Appalti e Contratti e il Servizio Amministrativo LLPP dell’Area Tecnica.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L’Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d’Area in cui si articola l’organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento d’entrata o variazione del patrimonio.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell’articolo 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. Abbiamo l'“Approvazione del nuovo Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Modena”. Chiederei alla Dottoressa Bellentani se può illustrare la delibera, grazie.

BELLENTANI BARBARA - Dirigente Servizio Appalti e Contratti

Grazie. Portiamo oggi all'esame del Consiglio un nuovo testo del nostro Regolamento per i contratti e le procedure di gara. Abbiamo ritenuto necessario svolgere e prendere in mano il testo che avevamo approvato nel 2019 per una serie di motivazioni. In primo luogo, per il fatto che è entrato in vigore un nuovo Codice, il Codice 36, con il correttivo fra l'altro entrato in vigore dal 1° gennaio, che ha quindi fatto diventare necessità un aggiornamento lessicale di tutto il testo del Regolamento, e quindi eliminare tutto ciò che era riferito al Codice 50 e riportarlo al Codice 36. Abbiamo anche sottolineato in modo particolare, con l'impostazione di questo nuovo Regolamento, la presenza all'interno della Provincia di una centrale di committenza qualificata e pertanto il fatto che le procedure si possano svolgere attraverso fasi, con la possibilità di delegare la responsabilità di fase anche a soggetti diversi. Questo è un principio che è previsto nell'ambito del nuovo Codice e che all'interno quindi di questo Regolamento viene nuovamente sottolineato, perché vi è proprio una diversità di responsabilità anche dal punto di vista delle conseguenze amministrative di tutti i tipi in capo al soggetto che gestisce la gara rispetto al soggetto cosiddetto RUP, responsabile di progetto, che invece fa decollare l'investimento, il progetto, e lo porta a termine. Quindi è un segmento che si stacca dal resto. Abbiamo anche inserito un riferimento a ciò che riguarda il controllo in fase esecutiva. Questo perché il Codice, e anche delle indicazioni ANAC, raccomandano le Amministrazioni, una volta sottoscritto il contratto, comunque di darne seguito anche nelle fasi in corso di esecuzione e quindi verificare che ci sia effettivamente una conformità. Ciò viene fatto ovviamente, ma l'abbiamo voluto anche inserire espressamente all'interno del Regolamento. Quindi abbiamo semplificato i richiami alle procedure, perché era anacronistico come linguaggio; quindi, abbiamo utilizzato anche le terminologie specifiche che ci sono all'interno fra le scelte delle procedure all'interno del Codice 36; abbiamo risottolineato quindi l'attività dell'ufficiale rogante e l'attività dell'ufficio gare, che cosa è che viene fatto da parte di uno e dell'altro, e che cosa quindi deve essere trasmesso da parte degli uffici competenti per far partire la gara. Quindi si tratta di un disciplinare, di un Regolamento sui contratti, ma che riguarda anche la fase precedente. Poi credo che la Presidenza abbia mandato comunque a tutti i Consiglieri anche una nota illustrativa. Quindi questo è il motivo per cui abbiamo ritenuto di procedere con questo aggiornamento. Resto a disposizione comunque per dei chiarimenti.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie. Sì, l'abbiamo mandata perché in sede di Capigruppo la Capogruppo Elisa Rossini ci aveva chiesto appunto di poter far vedere quelli che erano i cambiamenti rispetto al precedente, quindi su sua richiesta abbiamo mandato il materiale a tutti. Apro la discussione. Ci sono interventi o domande? Prego Consigliere Spatafora.

FRANCESCO SPATAFORA - Consigliere

la mia è una domanda in merito all'articolo 36 del subcontratto. Leggendo il Regolamento, da un lato nel documento esplicativo, semplificativo, che è stato inviato a noi Consiglieri, appunto ci dice che è abbastanza chiaro, però nei vari articoli non capiamo appunto se il

subcontratto è possibile, quando è possibile; capiamo invece che rimane la responsabilità al primo affidatario, questo è chiaro, però volevo capire un attimo se è possibile un po' esplicitato meglio sull'articolo 36 che parla di subcontratto, quindi di subappalto sostanzialmente.

BELLENTANI BARBARA - Dirigente Servizio Appalti e Contratti

Il subcontratto in sostanza ha una macro. categoria, all'interno della quale si individua il subappalto che è una specie all'interno di tutte le possibilità di presentazione di contratti, cioè che significa mi avvalgo di altri soggetti nell'ambito del procedimento. La distinzione è fondamentale perché nell'ambito del subappalto nasce una solidarietà da parte del primo, cioè del soggetto appaltatore e del subappaltatore, sono entrambi solidale. Nell'ambito del subcontratto, che mettiamo il caso sia una fornitura, quindi una prestazione diversa o una prestazione che per caratteristiche quantitative ed economiche non rientra nel subappalto, in questo caso qua non insorge quella solidarietà. Quindi quando si parla di subcontratti, parliamo di un genere complessivo. Solo una precisazione: in entrambi i casi, la procedura è quella di farlo presente all'Amministrazione, quindi viene inoltrato il subcontratto. Seguono poi due strade diverse in base alla natura specifica di questo, cioè se è subappalto ci deve essere un'autorizzazione e dei controlli; un mero subcontratto ha un regime comunicativo.

ELISA ROSSINI - Consigliere

Grazie Presidente. Io ringrazio a nome di tutto il gruppo dei chiarimenti che mi sono stati dati in Capigruppo, che hanno consentito al gruppo consigliere di fare gli approfondimenti che ha appena richiesto anche il Consigliere Spatafora. Diciamo che qui abbiamo apprezzato le modifiche che sono state fatte in particolare per quanto riguarda l'adeguamento al nuovo Codice degli Appalti. Quindi anticipo già, per non fare poi un ulteriore intervento successivo, a questo punto inutile, la dichiarazione di voto favorevole per i membri del gruppo Uniamoci. Grazie.

MONJA ZANIBONI - Consigliere

Volevo ringraziare la struttura per la relazione inviata in quanto appunto anche la relazione è stata molto esauriente e ci ha permesso di comprendere meglio questo nuovo Regolamento. Tra l'altro sottolineo che con l'introduzione delle nuove soglie per la stipula dei contratti, l'uso delle piattaforme digitali, come si diceva, e il rafforzamento dei controlli, garantiscono sicuramente una maggiore semplificazione, la tracciabilità e anche la legalità nelle procedure contrattuali. Quindi volevo sottolineare positivamente questa proposta del nuovo Regolamento.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Se non ci sono altri interventi, non ci sono altre mani alzate, quindi recepisco anche quelle sono le dichiarazioni di voto da parte dei due Capigruppo. Chiedo di metterlo ai voti. Ricordo che su questa delibera non c'è l'immediata eseguibilità.

Non avendo alcun altro Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI n. 14

FAVOREVOLI n. 14 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Sarracino, Zaniboni e Zironi;
Consiglieri/e Giacobazzi, Rossini, Spatafora, Vandelli)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di abrogare il Regolamento per la disciplina dei contratti adottato con delibera di Consiglio Provinciale n. 85 del 16/12/2019, con decorrenza dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento;
- 2) di approvare il nuovo “Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Modena”, allegato al presente atto sotto la lettera “A”, quale sua parte integrante in senso formale e sostanziale;
- 3) di dare atto che il nuovo “Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Modena” entrerà in vigore decorsi 15 (quindici) giorni dalla data della sua pubblicazione all’Albo Pretorio on line della Provincia di Modena;
- 4) di pubblicare il presente Regolamento sul sito internet dell’ente nella Sezione “Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti Generali” ai sensi del D.Lgs. numero 33/2013.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA